

COMITATO DI SORVEGLIANZA
POR Fesr 2007-2013 e 2014-2020 - TOSCANA
Verbale sintetico del 21/05/2015

Il Comitato di Sorveglianza del POR CreO Fesr 2007-2013 si è riunito a Livorno il 21 maggio 2015 alle ore 15.00 presso il Centro congressi dei Bagni Pancaldi Acquaviva - come da lettere di convocazione prot. n. AOO-GRT/109123/F.45.90.20, prot. n. AOO-GRT/1409116/F.45.90.20 e prot. n. AOO-GRT/109113/F.45.90.20 del 7 maggio 2015 - con il seguente ordine del giorno:

Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione FESR 2007-2013

1. Approvazione criteri di selezione delle Attività/Linee di intervento: 1.6.a e 5.4.a;
2. Presentazione Rapporti di valutazione;

Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020

3. Approvazione metodologia e criteri di selezione delle operazioni: 1.1.2 sub-azione b); 1.1.4; 1.4.1; 3.5.1 sub-azione a.1; 3.5.1 sub-azione a.2
4. Presentazione Valutazione ex-ante Strumenti di Ingegneria Finanziaria;
5. Modifica composizione del Comitato di sorveglianza;
6. Addendum al Regolamento interno del Comitato di sorveglianza;
7. Varie ed eventuali:

Progetti di Innovazione Urbana (PIU): procedure di attivazione e selezione e loro relazioni con gli artt. 125 e seguenti della L.R. 65/2014

L'Autorità di Gestione, Albino Caporale, nella funzione delegata di Presidente, introduce la seduta proponendo una riorganizzazione della sequenza dei punti dell'ordine del giorno trasmesso, che verranno pertanto trattati come segue:

1. Approvazione criteri di selezione delle Attività/Linee di intervento: 1.6.a e 5.4.a;
2. Presentazione Rapporti di valutazione;
3. Presentazione Valutazione ex-ante Strumenti di Ingegneria Finanziaria;
4. Modifica composizione del Comitato di sorveglianza;
5. Addendum al Regolamento interno del Comitato di sorveglianza;
6. Approvazione metodologia e criteri di selezione delle operazioni: 1.1.2 sub-azione b); 1.1.4; 1.4.1; 3.5.1 sub-azione a.1; 3.5.1 sub-azione a.2
7. Varie ed eventuali:

Progetti di Innovazione Urbana (PIU): procedure di attivazione e selezione e loro relazioni con gli artt. 125 e seguenti della L.R. 65/2014.

Il Comitato accoglie la proposta.

1.

I Responsabili delle Attività/Linee di intervento: 1.6.a e 5.4.a del POR CReO 2007-2013 illustrano le modifiche introdotte ai criteri di selezione.

Il Comitato approva

2.

Nell'ambito del Piano di valutazione riferito alla programmazione 2007-2013 vengono presentati i seguenti rapporti:

1. Secondo rapporto di valutazione tematica: analisi degli interventi del Programma realizzati nei comuni montani e raccordo con gli interventi finanziati con il FEASR
2. Terzo rapporto di valutazione tematica - R&D
3. Quarto rapporto di valutazione - Interventi in ambito ambientale

Il Comitato prende atto.

3.

La Responsabile del Settore politiche orizzontali di sostegno alle imprese della Regione Toscana illustra il Rapporto di valutazione ex-ante degli strumenti finanziari della Regione Toscana da attivare nell'ambito della programmazione del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020

Il Comitato prende atto.

4.

L'approvazione della modifica della composizione del Comitato di sorveglianza richiesta dal Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attesa di chiarimenti viene rinviata ad una successiva seduta.

Il Comitato prende atto.

5.

L'Autorità di gestione illustra i contenuti dell'Addendum al Regolamento interno del Comitato di sorveglianza che introduce il Disciplinare del conflitto d'interessi, che tiene conto dell'impostazione discussa e concordata nel corso della seduta del Comitato del 25/3/2015. .

Il Comitato approva.

6.

I responsabili delle azioni/sub-azioni: 1.1.2 b); 1.1.4; 1.4.1; 3.5.1 a.1); 3.5.1 a.2) del POR CreO FESR 2014-2020 illustrano i criteri di selezione delle operazioni e la nota metodologica ad essi correlata.

Con riferimento alla sub-azione 1.1.2 b):

- il rappresentante della Commissione Europea invita ad una riscrittura del criterio di selezione n. 7) "Principio di parità e non discriminazione", ridefinendolo come criterio per

specifiche casistiche (fattori organizzativi, determinate tipologie di popolazione quali giovani, donne...), e ne richiede l'inserimento fra i criteri di premialità;
- il Rappresentante dell'Agenzia della Coesione Territoriale suggerisce che il criterio n. 5) "Ricadute occupazionali e partenariato" venga suddiviso in due sub-criteri separati, così declinati: "ricadute occupazionali" e "compagine partecipativa al progetto".

Con riferimento alle azioni 1.1.4 e 1.4.1 il rappresentante della Commissione Europea richiede una integrazione delle rispettive note metodologiche di accompagnamento. L'Autorità di gestione comunica che le integrazioni richieste saranno fornite secondo la tempistica di cui all'art. 10, comma 2 del Regolamento interno del Comitato.

Il Comitato approva i criteri di selezione 1.1.2 b); 1.1.4; 1.4.1; 3.5.1 a.1); 3.5.1 a.2) del POR CreO FESR 2014-2020.

7.

A seguito di specifica richiesta da parte del Rappresentante della Provincia di Pisa, è stata inserita al punto 7. "Varie ed eventuali" la trattazione del seguente argomento: "Progetti di Innovazione Urbana (PIU): procedure di attivazione e selezione e loro relazioni con gli artt. 125 e seguenti della L.R. 65/2014", sul quale relaziona la rappresentante della DG Governo del Territorio.

Il Comitato prende atto.

Preso atto che non ci sono altre richieste da discutere in questa sede, il Presidente facente funzione del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di gestione Albino Caporale, ringrazia i partecipanti e dichiara concluso il Comitato di Sorveglianza.

Il Segretario del Comitato POR FESR
Monica Bartolini

L'Autorità di Gestione POR FESR
Albino Caporale

**Il Rappresentante dell'Agenzia
per la coesione territoriale**
Maria Cristina Materazzi

Il Rappresentante della Commissione UE
Martin Bugelli